

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO CAI RIVOLI
(17 ottobre 2013)

Presenti i consiglieri:

Abrate Tiziana
Bonotto Marco
Cavallo Dario
Cavallo Pierangelo
Durando Marco
Secondo Giuseppe
Suppo Daniela
Usseglio Min Claudio

Assenti i consiglieri:

Gastaldo Anna Maria
Rivella Stefano

presidente: Marcatto Dario

invitati presenti:

Bona Pier Aldo
Pecchio Piero

La riunione inizia alle 21,15

L'o.d.g. viene lievemente modificato rispetto all'ordine presentato ai consiglieri.

1. Situazione del rifugio Viberti. Bona interviene ricordando i problemi risolti in primavera grazie all'intervento di Dario Cavallo e degli altri soci (G. Secondo, M. Traverso, G.F. Cavallo, C. Usseglio), che ha portato al rifacimento della tubazione di scarico esterna fino alla strada e oltre. Bona nel frattempo ha incontrato il rappresentante del Comune di Rivoli, Sozza, col quale ha parlato della situazione del rifugio, accennando alla possibilità di rifare i servizi igienici. Per parte sua, il Comune non darà soldi né materiale per qualsiasi genere di lavoro, le cui spese graverebbero interamente sull'associazione; Bona ha chiesto se possibile di rinnovare la convenzione per più di 5 anni, ma pare che la risposta sia stata negativa. Intanto ha fatto preparare da un volontario professionista una serie di disegni (al momento sono 4 le possibilità), e con altri si occuperà di conoscere e presentare al consiglio costi e preventivi. L'idraulico (e socio del CAI Rivoli) Marangon farà probabilmente il lavoro a basso costo, per cui la spesa maggiore sarà costituita dal materiale. Marangon, in quanto abilitato, potrà fare anche il collaudo e certificare l'impianto una volta realizzato. La commissione rifugio si impegna quindi a conoscere i costi e a rendere conto in una prossima riunione di quanto sarà venuta a conoscenza. Bona ricorda che con Sozza si è parlato anche della scuola di Bruere, che potrebbe diventare sede di associazioni, e ricorda che il CAI potrebbe pensare all'eventualità di spostare la sede in questa località (Ravensburg *docet*). Il presidente Marcatto si impegna a firmare quanto prima il comodato col Comune, slegando in ogni caso la convenzione dai lavori, di cui si parlerà in un progetto da presentare successivamente al Comune. D. Cavallo informa che nel passato fine settimana (6 ottobre) un gruppo di soci si è recato al rifugio per fare la provvista di legna necessaria per l'inverno. Inoltre è stato pulito il tubo della stufa della cucina, e si è liberato il camino sul tetto dalla fuliggine che lo aveva quasi completamente otturato. Lavoro necessario e che da tempo immemorabile non si faceva.
2. Archivio fotografico. Bona ricorda che qualcuno ha mandato foto digitali per l'archivio, e il presidente chiede di incentivare questa possibilità, in modo da creare un archivio organico e con le foto arricchite dai dati che permettano l'identificazione delle persone e dei luoghi

ritratti. Alla luce dell'invito pubblicato da Pecchio sull'ultimo numero de *Nello Zaino*, si propone di fare una serata con proiezione di foto dei soci e *merenda sinoira*, in cui tutti possano partecipare, come nell'estate scorsa. La data proposta può essere il **20 dicembre**, in occasione dello scambio consueto degli auguri natalizi. Pecchio ricorda peraltro che si può accettare in futuro (quando le condizioni di salute glielo permetteranno) una serata di proiezione di Gerhard Muecke. Intanto – seguendo il suggerimento di A. Gastaldo, che ha inviato un promemoria – si accetta di chiedere a G. D'Agostino di venire a presentare le sue foto sulla Patagonia per il **15 novembre**. Contattare il fotografo e far preparare una presentazione da mettere sul sito o da inviare per posta.

3. Situazione dell'Annuario ISZ. T. Abrate ricorda che il prossimo numero – che sarà dedicato all'arrampicata giovanile - sarà composto probabilmente (secondo i calcoli della redazione e di Blandino) da 64 pagine, nelle quali verrà pubblicato anche il Bidecalogo nella versione approvata dall'Assemblea dei Delegati di Torino del maggio scorso (16 pp. circa). Segnala la situazione critica della mancanza di pubblicità, che è più scarsa dell'anno passato, e che fa pensare opportuna la scelta della copertina b/n. Se si troverà pubblicità, tanto meglio, altrimenti – come ricorda Usseglio Min – sarà l'ISZ a dover finanziare la rivista con un esborso richiesto alle sezioni, come di solito in modo proporzionale agli iscritti. Marcatto ricorda che nell'ultima assemblea ISZ di Pianezza del 23 settembre scorso è passata la proposta di fare il prossimo raduno mangereccio del **15 giugno 2014** al rifugio Amprimo, come caldeggiato e proposto da Bussoleno (che è stata accettata a maggioranza, nonostante la contrarietà di Guerciotti che ha espresso chiaramente le sue perplessità); ricorda altresì che il sabato precedente (**14 giugno**) ci sarà un dibattito sulla storia dell'ISZ al quale sono invitati a intervenire tutte le sezioni.
4. Giornalino *Nello Zaino*. Si esprimono valutazioni differenti sul suo valore, in particolare in riferimento all'elevato numero di pagine dell'ultimo numero (10 pp.) che ha comportato maggiori spese postali e di fotocopiatura. Bona propone di cambiare immagine alla pubblicazione e suggerisce che forse è bene pensare ad un annuario, a una pubblicazione meno frequente e che faccia articoli più selettivi e selezionati. Anche A. Gastaldo esprime (nel suo promemoria) le sue perplessità sulla veste attuale del notiziario sezionale, invitando a renderlo più informativo e leggero, come era in origine, e con informazioni sulle gite future. Si apre una riflessione sull'utilità e sull'opportunità della sua pubblicazione e sulle modalità cambiate per informare i soci sulla vita della sezione e sulle gite (internet *docet*, ma non per tutti/e); alcuni (Pecchio, Marcatto, Bonotto, Cavallo P.A. e Cavallo D., M. Durando, T. Abrate) ritengono che sia importante non solo per chi frequenta, ma anche per chi ne è al di fuori. Anche dal questionario emergeva un dato confortante sul valore della stampa del notiziario per i soci. Marcatto sottolinea il valore di memoria della pubblicazione, che con il Libro dei verbali del consiglio costituisce la testimonianza più attendibile e conservabile della vita della sezione. Si propone di alleggerire il contenuto (4 numeri annui e per un max di 4 pagine). Resta aperta la possibilità di un annuario più "pesante" e pensato: chi intende farsene carico? Bona chiede se si è proseguito con il lavoro di una pubblicazione per il 150° del CAI, ma nessuno ha fatto progressi in questo campo. Marcatto ribadisce che si chiarisca bene chi fa parte della commissione giornalino e chi decide, in modo che questa non venga subornata da altri (nel caso specifico dell'ultimo giornalino, da lui stesso, che ha dato il via ad Armando per la pubblicazione del giornalino da 10 pagine).
5. Rendiconto delle gite sociali. C. Usseglio Min presenta un rendiconto dettagliato della riuscita delle gite ISZ programmate per l'anno del cento cinquantenario del CAI (che viene allegato a questo verbale) e che la partecipazione complessiva dei soci del CAI Rivoli è stata del 25% sul totale dei 420 partecipanti alle attività in esame.
6. Situazione dell'aggiornamento e bonifica dati in vita del nuovo programma di iscrizione avviato dalla Sede Centrale. M. Durando relaziona sulle numerose questioni che si sono aperte in vista di questa trasformazione (a partire dalla modulistica da compilare e inviare

alla Sede Centrale fino alla bonifica dei dati dei soci, che comprende anche la compilazione precisa dei campi e l'indicazione indispensabile del Codice Fiscale). Per ora siamo ancora in alto mare, ma Durando chiede che dalla Sede Centrale si riesca ad avere una serie di chiarimenti sulle procedure da avviare. Inoltre sarà necessario fornire dati e nomi per chi dovrà occuparsi del tesseramento in sezione (nomi della segreteria fisica) e di chi si occuperà del trattamento informatico dei dati (nomi per la segreteria virtuale: si propone M. Durando e M. Bonotto). Bisogna chiedere a suo giudizio come fare per arrivare alla bonifica dei dati dei propri soci. Marcatto ricorda di aver ricevuto una comunicazione dal CAI Piemonte che informa che al prossimo convegno LPV di Bard (domenica 27 ottobre) ci sarà un'informativa per le procedure da seguire per questa bonifica dati. Durando ricorda infine che il numero dei soci iscritti è rimasto pressoché invariato (248) rispetto all'anno scorso.

7. Del gemellaggio non si tratta, visto che le attività del mese di settembre scorso sono state incentrate su questo argomento (dalla settimana dei tedeschi agli inizi del mese, ai festeggiamenti per il 30° di gemellaggio, alla nostra visita a Ravensburg della fine mese).
8. Tra le varie, un cenno alla possibilità e necessità di acquisto di nuovi ARVA. Pecchio ricorda che gli 8 a disposizione in sezione per i soci che non lo possiedono sono sufficienti. I presenti concordano. Ancora tra le varie, Marcatto ricorda la necessità di pensare al calendario delle gite e alla commissione gite. Chiedere a Bozzato se sia disponibile ancora a farne parte, mentre P.A. Cavallo dichiara la sua disponibilità per il calendario delle gite invernali.

La riunione si chiude alle 23,20.